

Un rimpasto in vista della discussione sul Piano regolatore

Berruti cambia gli incarichi a Di Tullio e Tuvè

Nuovo assetto nella giunta comunale con incrocio di deleghe fra i due politici

SAVONA

Cambia assetto la giunta comunale di Savona. Alla vigilia di importanti scadenze urbanistiche, il sindaco Federico Berruti ieri pomeriggio alle 17,30 ha convocato la giunta per comunicare uno scambio di deleghe fra gli assessori Di Tullio (a cui viene assegnata l'Urbanistica) e Tuvè (che si occuperà di Lavori pubblici). La trattativa era in atto da settimane ma ieri il sindaco ha rotto gli indugi ufficializzando il riassetto delle deleghe che non modifica la squadra di Berruti ma l'organizzazione del lavoro e gli equilibri politici.

La notizia è stata ufficializzata con una nota stringata dell'ufficio stampa: «Il sindaco Federico Berruti ha attuato una riorganizzazione delle deleghe riferite all'ambito territoriale riguardante gli assessori Livio Di Tullio e Rosario Tuvè, dopo una valutazione positiva del lavoro fin qui svolto da entrambi, nell'ottica dello spirito di squadra che sin dall'inizio ha contraddistinto la Giunta nell'attuazione del programma. A seguito di questo aggiornamento, Livio Di Tullio assume le deleghe di assessore all'Urbanistica (Edilizia residenziale privata e sportello unico edilizia, Piano urbanistico comunale), mobilità e polizia municipale, qualità urbana. Rosario Tuvè assume le deleghe di assessore ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Economato, uso e destinazione beni immobili comunali».

Suona curiosa la motivazione ufficiale: «Siccome han-



Rosario Tuvè
Neo-assessore ai Lavori pubblici



Livio Di Tullio
Neo-assessore all'Urbanistica

no lavorato bene entrambi, invertiamo le deleghe». Insomma, squadra che vince si cambia. Il sindaco Berruti ha motivato la decisione per esigenze di tipo operativo: «Ho chiesto agli assessori la disponibilità a modificare gli assetti delle deleghe in base alle caratteristiche degli uomini. Non esistono

Riunione improvvisa convocata dal sindaco per annunciare la riorganizzazione

altre interpretazioni».

I diretti interessati, sembrano entrambi soddisfatti del cambiamento. Livio Di Tullio, conscio del nuovo carico di responsabilità: «Per me l'Urbanistica è sviluppo economico e solidarietà. Intendo portare avanti le trasformazioni avviate dalle precedenti ammini-

strazioni tenendo però presenti le esigenze di solidarietà sociale che sono sempre più pressanti, visto che a Savona come nel resto d'Italia le persone in difficoltà sono sempre più numerose».

Rosario Tuvè ha perso l'Urbanistica ma ha guadagnato i Lavori pubblici: «Ho svolto il compito precedente con impegno e prudenza, vista la delicatezza dell'argomento e farò altrettanto con i Lavori pubblici. In questo caso l'incarico è forse più vicino alla mia sensibilità perchè consenta un'operatività maggiore e può portare a risultati più immediati».

Il vicesindaco Paolo Caviglia in giunta non è entrato nel merito dell'attribuzione delle deleghe che è di stretta competenza del sindaco. Caviglia ha però sottolineato ancora una volta come la giunta sia formata per 8 decimi da uomini del Pd. [E.B.]



Cambia la distribuzione delle deleghe all'interno della giunta di Palazzo Sisto

Retrosce

ERMANN BRANCA
SAVONA

Ex sindacalista promosso sul campo

Plenipotenziario che già studia da sindaco

Livio Di Tullio da oggi è ufficialmente insignito dei gradi di «aspirante sindaco». Il rituale e la simbologia del Pci-Pds-Ds-Pd non lasciano dubbi. La delega di assessore all'Urbanistica di solito è il preambolo alla candidatura a primo cittadino nel successivo mandato amministrativo. Del resto, il sindaco Berruti già da tempo aveva annunciato di non essere interessato a fare il bis mentre a Di Tullio di sicuro non fanno difetto né l'ambizione né la personalità. In vista di un'eventuale corsa alla successione, insomma, Di Tullio si è nettamente avvantaggiato sui rivali. Non a caso il collega Luca Martino sembrava ieri fra i meno entusiasti del riassetto dell'esecutivo che fra l'altro ha qualche riflesso anche all'interno del Pd. L'onorevole Zunino e l'assessore regionale Ruggieri, da ieri sembrano ancora meno parenti della giunta comunale che rispecchia la nuova gerarchia del partito. Un altro che forse non farà i salti di gioia è l'avvocato Franco Aglietto, ex assessore all'Urbanistica della giunta Ruggieri oggi al «confinamento»



Luca Martino



Franco Lirosi

al Commercio e Turismo.

E sempre a proposito di partito, vale la pena di ricordare che la nascita del Pd è subito costata l'Urbanistica agli ex seguaci della Margherita. Il sindaco Berruti già da tempo aveva tentato di assegnare a Tuvè incarichi meno nevralgici. Il precedente colpo era andato a vuoto perchè la Margherita aveva alzato gli scudi per proteggere Tuvè che ora invece essendo entrato nel Pd ha perso ogni protezione. Del resto lo stesso Tuvè forse non vedeva l'ora di liberarsi di una materia ostica e

insidiosa come le operazioni immobiliari.

L'altro assessore poco felice è Franco Lirosi che è rimasto nell'ambito dei «Quartieri» pur avendo fatto presente al sindaco che avrebbe preferito occuparsi dei Lavori pubblici. Infine il vicesindaco Paolo Caviglia che come il monarca inglese,

MARTINO E LIROSI
Due assessori poco avvantaggiati dalle modifiche

«regna ma non governa», assiste sornione all'indigestione di deleghe del collega Di Tullio che fra Polizia municipale, Arredo Urbano, Urbanistica e Viabilità ora ha in mano tutto il Comune.

acquamarina & pastrengo

Celle Ligure

PASTRENGO
Varazze

Collezioni autunno / inverno 2008

-50%

Via Aicardi, 23
Tel. 019/9930691

www.acquamarinapastrengo.it

Piazza Dante, 29
Tel. 019/9399265